



POLICY ANTI-CORRUZIONE

POLICY ANTI-CORRUZIONE

Aramis Group ha conseguito una crescita significativa ed è ora un gruppo internazionale. Questa crescita ci porta ad operare in ambienti diversi e sempre più complessi, in particolare per ciò che concerne i profili normativi.

Fin dalle nostre origini, ci siamo impegnati a garantire il massimo livello di integrità sul mercato e nelle nostre interazioni con il personale delle organizzazioni governative, il che ci impone di rafforzare i nostri processi in linea con gli *standard* riconosciuti a livello internazionale.

È essenziale che i nostri esponenti aziendali e la nostra forza lavoro rifiutino ogni forma di corruzione, sia privata sia pubblica.

Questa *policy*, che integra il Codice di Condotta, si applica a tutti noi. Ci aspettiamo inoltre che i nostri *stakeholder* si adeguino agli stessi *standard*.

Tutte le parole con l'iniziale maiuscola sono definite nel Codice di Condotta o nella presente *policy*.

Prenditi il tempo per leggerlo e per capire gli obblighi che comporta. Se hai bisogno di aiuto nelle tue attività quotidiane o nelle interazioni con Aramis Group, non esitare a contattare il *Compliance Officer* o i *Compliance Champions* locali.

La trasparenza è la regola d'oro.

INDICE DEI CONTENUTI

1. Introduzione	4
1.1. Scopo	4
1.2. Ambito	4
1.3. Priorità dei Documenti	4
1.4. Che cos'è la corruzione?	4
1.5. Definizioni	5
2. Pratiche Vietate	6
3. Pratiche Regolamentate	8
3.1. Pagamenti in contanti o equivalente	8
3.2. Regali ed Inviti	8
4. Controlli da attuare	8
4.1. Conflitti di interesse	9
4.2. <i>Due Diligence</i> di Terze Parti	9
5. Ruoli e Responsabilità	10
6. Sensibilizzazione e Formazione	10
7. Conseguenze del mancato rispetto della Policy	10
8. Richiesta di consulenza e segnalazione di potenziali violazioni	11
9. Applicazione della presente Policy	11

1. Introduzione

1.1. Scopo

La presente *Policy* Anti-corruzione ("la *Policy*") stabilisce gli standard che i membri del Gruppo Aramis devono seguire per prevenire qualsiasi forma di corruzione all'interno del Gruppo Aramis.

1.2. Ambito

La *Policy* si applica a tutta la forza lavoro del Gruppo Aramis, come definito nel Codice di Condotta del Gruppo Aramis, comprese tutte le persone che lavorano per il Gruppo Aramis in qualsiasi parte del mondo: dipendenti a tempo pieno o *part-time*, lavoratori temporanei, lavoratori a contratto, funzionari e membri del Consiglio di amministrazione delle società del Gruppo Aramis o equivalenti (i "Membri del Gruppo Aramis").

Ci aspettiamo inoltre che i nostri *partner* commerciali, tra cui fornitori, rivenditori, distributori, intermediari e *partner* di *joint venture*, agiscano con integrità e si attengano allo spirito della presente *Policy*.

1.3. Priorità dei Documenti

La presente *Policy* integra il Codice di Condotta.

Si applica all'interno di tutte le società del Gruppo Aramis e prevale su qualsiasi codice, *policy* o procedura aziendale del Gruppo Aramis.

Tuttavia, se una disposizione della presente *Policy* è in contrasto con qualsiasi legge o regolamento locale, tale disposizione non trova applicazione. La filiale locale deve prevedere un allegato alla presente *Policy* per fare riferimento al codice, alla *Policy* o alla procedura locale e/o sostituire la disposizione inapplicabile con obblighi in linea con le leggi e i regolamenti locali.

Tali adeguamenti devono essere preventivamente convalidati dal responsabile della *Group Compliance* (*Group Compliance Officer*).

1.4. Che cos'è la corruzione?

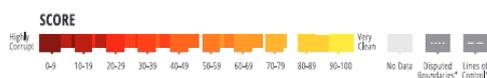
La corruzione può assumere molte forme. Le leggi possono punire il corruttore, il corrotto, l'intermediario e le persone private o pubbliche attivamente o passivamente coinvolte.

La corruzione danneggia gravemente l'economia perché distorce la concorrenza e quindi l'efficienza del commercio internazionale.

La corruzione esiste in tutto il mondo, come mostrato in questa mappa.

CORRUPTION PERCEPTIONS INDEX 2023

The perceived levels of public sector corruption in 180 countries/territories around the world.



*The designations employed and the presentation of material on this map are the UN practice to the best of our knowledge and as of January 2024. They do not imply the expression of any opinion on the part of Transparency International concerning the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities or concerning the delimitation of its frontiers or boundaries.

This work from Transparency International (2024) is licensed under CC BY-ND 4.0

1.5. Definizioni

Corruzione	Una forma di malafede o un reato tentato o consumato da parte di una persona o da un'organizzazione con una posizione di autorità, al fine di acquisire vantaggi illeciti o abusare del potere per proprio guadagno. Offrire un vantaggio con uno scopo illecito è già corruzione, anche se non è mai stato corrisposto. La corruzione attiva consiste nell'offrire un vantaggio. La corruzione passiva consiste nell'accettarlo. In questa <i>Policy</i> , per corruzione si intende non solo la corruzione in sé, ma a titolo esemplificativo anche il traffico di influenze, la concussione e, l'appropriazione indebita di fondi pubblici.
Corruzione Privata	Si riferisce alla corruzione nel contesto di affari commerciali tra privati.
Corruzione Pubblica	Si riferisce alla corruzione nel contesto delle interazioni tra un'azienda privata e funzionari pubblici.
Corruzione Attiva	Si riferisce all'offerta di un vantaggio direttamente o tramite intermediari in cambio dell'ottenimento o della promessa di un vantaggio.
Corruzione Passiva	Si riferisce alla ricezione di un vantaggio. La corruzione passiva può essere ascritta, tra l'altro, a una persona che assolve a un ruolo pubblico, a una persona investita di un mandato pubblico elettivo o a un incaricato di un servizio pubblico.
Atto corruttivo	Atto di dare, promettere, offrire denaro, favori o vantaggi a un soggetto o autorizzare tale atto al fine di influenzare il giudizio o la condotta di del destinatario, di ottenere servizi o ottenere influenza. La corruzione può essere di natura commerciale (che concerne i rapporti con agenti o dipendenti di terze parti private, come fornitori o rivenditori, per garantire, fornire o ottenere un vantaggio rispetto ai concorrenti commerciali) o pubblica (che coinvolge funzionari pubblici).
Facilitation	Denaro erogato a dipendenti pubblici le cui mansioni sono solitamente

payment	ministeriali o d'ufficio per facilitare o accelerare un servizio a cui il soggetto pagante ha legalmente diritto.
Traffico di influenze illecite	Si riferisce al tentato uso o all'uso di una posizione reale o presunta o di un'influenza politica a danno di qualcuno in cambio di denaro o favori. Il traffico di influenze implica una relazione tripartita tra chi paga la tangente, chi influenza e chi prende la tangente.
Funzionari pubblici	Dipendenti di (a) agenzie governative ufficiali; b) imprese o imprese possedute o controllate dallo Stato; e (c) organizzazioni finanziate con fondi pubblici come le Nazioni Unite, il Parlamento europeo, la Croce Rossa ecc. (locali o nazionali). I funzionari pubblici includono anche funzionari di partiti politici, candidati a cariche pubbliche e membri delle famiglie reali quando svolgono funzioni governative.
Donazione politiche	Una donazione politica è un contributo diretto o indiretto, in qualsiasi forma, a qualsiasi partito, movimento o organizzazione politica o sindacale, ai loro rappresentanti o candidati.
Conflitto di Interessi	Un conflitto di interessi può verificarsi quando un individuo ha un interesse finanziario, commerciale, legale o professionale che è in contraddizione con gli interessi del Gruppo Aramis.
Contante	Si tratta di una valuta legale o equivalente al contante: <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e oggetti che sono facilmente convertibili in contanti (ad esempio, assegni, strumenti al portatore), - Articoli che vengono scambiati come valuta <i>de facto</i> o come parte di pratiche di scambio fungibile o di <i>re-gifting</i> (ad esempio, carte regalo/<i>shopping</i> prepagate fisiche o digitali) o <i>coupon</i> e sigarette, - Criptovalute

Un vantaggio indebito è proporre a un fornitore tedesco di trascorrere una settimana a Parigi nel 2024 con la moglie per partecipare alle Olimpiadi, a spese del Gruppo Aramis, nella speranza di influenzare la firma di un nuovo contratto

Si verificherebbe un traffico di influenze illecite se un intermediario immobiliare chiedesse al Gruppo Aramis di aumentare le sue tariffe per permettergli di pagare le autorità per concedere l'autorizzazione ad aprire nuovi locali destinati al pubblico al momento dell'affitto di un nuovo sito.

2. Pratiche Vietate

Aramis Group vieta la Corruzione, sia Pubblica sia Privata. Quanto segue è severamente vietato in tutti

i Paesi, compresi quelli in cui la legislazione locale può considerare alcune di queste pratiche come lecite seppur a determinate condizioni.

Pagamenti Illegali	È severamente vietato offrire, promettere o effettuare regali, pagamenti o corrispondere qualsiasi bene di valore a un funzionario pubblico, direttamente o tramite terzi, allo scopo di indurre il funzionario ad agire in violazione dei suoi doveri e procurare alla società qualsiasi beneficio o vantaggio.
Regali e Inviti	Tutti i esponenti aziendali devono assicurarsi che tutti i regali o gli inviti che distribuiscono siano fatti in modo da non influenzare in modo improprio il giudizio o la condotta di qualsiasi controparte esterna. Il Gruppo Aramis disciplina, inoltre, la ricezione di regali, inviti, vantaggi o pagamenti tra privati secondo i requisiti specificati nella Procedura di gestione Omaggi/Inviti.
Facilitation Payments	È vietato effettuare un pagamento allo scopo di accelerare, garantire o facilitare l'espletamento di una procedura amministrativa, direttamente o indirettamente tramite un intermediario. In caso di rischi per l'incolumità del dipendente del Gruppo Aramis o di un parente, il dipendente deve informare immediatamente i membri del dipartimento di direzione, se possibile in anticipo, in conformità a quanto previsto nell'Allegato nazionale della <i>Policy</i> Wisthleblowing su aramisgroupsspeakup.com (Risorse).
Donazione politiche	Nessun fondo o bene della società può essere erogato come contributo a qualsiasi partito politico o candidato. Tuttavia, questo divieto non limita gli impegni politici che i dipendenti del Gruppo Aramis possono assumere su base personale, a condizione che chiariscano che tali impegni sono privati e non interferiscono con il loro ruolo all'interno del Gruppo Aramis.
Interazioni con i Sindacati	Tutte le interazioni con i sindacati o con la loro dirigenza devono essere condotte eticamente, con trasparenza e conformità al contratto collettivo applicabile, al diritto del lavoro e alla presente <i>Policy</i> .
Interazioni con un funzionario pubblico	È responsabilità degli esponenti aziendali, quando interagiscono con un funzionario pubblico, garantire il rispetto del Codice di condotta e della <i>Policy</i> anti-corruzione. Qualsiasi partecipazione del Gruppo Aramis allo sviluppo delle future normative e degli <i>standard</i> applicabili alla nostra attività è condotta in modo da garantire la trasparenza e il rispetto della legge.
Donazioni di beneficenza	Le donazioni di beneficenza possono essere considerate una tangente se sono date o ricevute con l'intenzione di influenzare qualcuno ad agire in modo improprio, o come ricompensa per aver agito in modo improprio. Consulta la <i>Policy</i> dedicata di Aramis Group prima di darle o prometterle.
Conflitti di interesse	Esiste un conflitto di interessi quando un esponente aziendale abusa della propria posizione per conseguire un vantaggio personale. La corruzione spesso inizia con un conflitto di interessi.
Sponsorizzazione	È il versamento di una somma di denaro per uno scopo disinteressato a sostegno di una causa umanitaria, culturale o artistica.

3. Pratiche Regolate

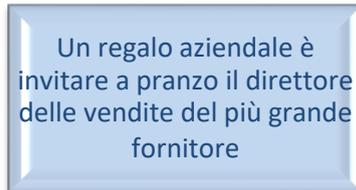
3.1. Pagamenti in contanti o equivalente

Prima di procedere o accettare un pagamento in contanti, il dipendente deve informare il dipartimento finanziario per verificare la conformità di tale pagamento alla procedura applicabile se esistente e/o alle leggi e ai regolamenti locali.

3.2. Regali ed Inviti

In alcune culture, le buone pratiche commerciali possono talvolta comportare lo scambio di regali e inviti.

I dipendenti del Gruppo Aramis sono responsabili di verificare quando possono legittimamente offrire o ricevere regali e inviti. Offrire regali e inviti, in particolare a un pubblico ufficiale, può astrattamente apparire un tentativo di corruzione e di conseguenza tale condotta può esporre il Gruppo Aramis e i suoi dipendenti al rischio di ripercussioni, pregiudizi o al rischio che i medesimi possano essere interpretati come strumento per ottenere un vantaggio improprio.



Un regalo aziendale è invitare a pranzo il direttore delle vendite del più grande fornitore

Di seguito, dunque, alcuni criteri per verificare la validità dei regali e degli inviti ricevuti o offerti dai dipendenti del Gruppo Aramis. A titolo esemplificativo i medesimi:

- devono essere conformi alla legge applicabile,
- Non devono costituire una ricompensa per la concessione di un vantaggio indebito;
- devono Consistere in un invito occasionale a un pranzo di lavoro o un regalo simbolico occasionale di natura non pecuniaria;
- devono essere erogati *una tantum* e non afferire alla negoziazione di un accordo;
- non devono avere una finalità impropria,
- non devono essere erogati in contanti o sotto forma di buoni prepagati,
- devono essere di importo modesto, ragionevole e proporzionato alle circostanze e alla posizione dell'offerente e del destinatario,
- devono avere una frequenza ragionevole; oltre a ciò, il dipendente deve chiedere l'approvazione preventiva del proprio superiore,
- non devono avere lo scopo di influenzare le decisioni aziendali,
- non devono essere offerti durante le trattative contrattuali o nell'ambito di gare d'appalto.

4. Controlli da attuare

4.1. Conflitti di interesse

Un conflitto di interessi è una situazione in cui gli interessi personali di un dipendente possono - o sembrano - entrare in conflitto (potenzialmente o effettivamente) con il ruolo che svolge o con gli interessi dell'azienda e possono potenzialmente creare rischi di corruzione.

Gli interessi personali possono interferire, o sembrano interferire, con la capacità del dipendente di prendere decisioni eque e obiettive nello svolgimento del proprio lavoro e nel migliore interesse del Gruppo Aramis.

Un conflitto di interessi non costituisce di per sé un problema, ma non dichiararlo e non gestirlo correttamente può avere conseguenze negative per il dipendente e per il Gruppo Aramis, in particolare, quando si negozia con fornitori o clienti.

4.2. Due Diligence di Terze Parti

Ai sensi della maggior parte delle leggi anti-corruzione applicabili al Gruppo Aramis e agli amministratori, ai dirigenti e ai dipendenti del medesimo, il Gruppo Aramis può astrattamente essere ritenuto responsabile di condotte poste in essere dai suoi *partner* commerciali, come se il Gruppo Aramis avesse tenuto direttamente tali condotte (cioè, senza alcun intermediario).

I *partner* commerciali del Gruppo Aramis la cui condotta può presentare rischi legati alla corruzione per il Gruppo Aramis includono consulenti, *advisor*, agenti di vendita, *partner* di *joint venture* o consorzi, appaltatori, fornitori, distributori e altre terze parti.

Prima di stipulare contratti o altri accordi con una terza parte, è necessario condurre una *due diligence* per valutare la reputazione e la probabilità che tale terza parte possa presentare un rischio di non conformità con gli *standard* del Gruppo Aramis dettagliati nel suo *corpus* di codici e procedure interne.

Di conseguenza, il divieto si estende a qualsiasi tentativo di offrire, promettere o fare un regalo improprio tramite terzi come agenti o a chiunque agisca per conto del Gruppo Aramis. Conoscere i *partner* commerciali con cui ci si relaziona e riconoscere i segni di corruzione aiuta ad agire in conformità agli *standard* etici del Gruppo Aramis.

Al momento della qualifica di terze parti, la funzione aziendale competente deve assicurarsi che le terze parti siano informate della presente *Policy* e di tutte le procedure correlate.

Il Gruppo Aramis può anche raccogliere informazioni e documentazione relative a rilevanti terze parti al fine di valutarne l'adeguatezza prima di entrare in relazione con loro o di rinnovare tale rapporto.

Alcuni esempi di conflitti di interessi

- Un venditore deve fare una proposta commerciale ad un'azienda in cui lavora sua moglie
- Ad un dipendente viene chiesto di selezionare un fornitore specializzato nella gestione dei rifiuti, indispensabile per completare il ricondizionamento del veicolo. Questo dipendente ha un membro della famiglia che possiede un'azienda che soddisfa i requisiti tecnici e offre i propri servizi.

Esempi di situazioni in cui una *due diligence* dovrebbe essere svolta prima di siglare un nuovo contratto

Un venditore è incaricato di trovare un acquirente per procedere alla liquidazione dell'inventario e ha individuato un nuovo operatore sul mercato

Un operatore, la cui sede si trova in un paradiso fiscale non ancora referenziato con il Gruppo Aramis, propone un acquisto in blocco

5. Ruoli e Responsabilità

Il Gruppo Aramis stabilisce le norme anti-corruzione che devono essere seguite dai dipendenti e fornisce consulenza sull'interpretazione delle regole, nonché eroga corsi di formazione e predispone mezzi per segnalare comportamenti scorretti (compresa la *Integrity Helpline*).

Il Gruppo Aramis non tollera ritorsioni nei confronti di chiunque, in buona fede, segnali un problema in merito all'operatività del Gruppo Aramis.

Il Gruppo Aramis sostiene i dipendenti che si oppongono al pagamento di tangenti e rinuncia a contratti, vendite o altri vantaggi commerciali per garantire la conformità alle leggi anti-corruzione e alla presente *Policy*.

È responsabilità di ogni dipendente del Gruppo Aramis leggere, comprendere e rispettare la presente *Policy* e completare tempestivamente la formazione necessaria in materia di anti-corruzione, come prescritto.

Il personale è tenuto ad agire con trasparenza, evitando qualsiasi attività che possa portare o implicare una violazione della presente *Policy*.

La corruzione di qualsiasi tipo non sarà tollerata e comporterà azioni disciplinari, fino al licenziamento.

Un membro del personale non può fare indirettamente ciò che non può fare direttamente.

6. Sensibilizzazione e Formazione

Aramis Group eroga corsi di formazione su questa *Policy* nell'ambito del processo di inserimento di tutti i nuovi assunti. Gli esponenti aziendali ricevono inoltre una formazione periodica sulla presente *Policy* e viene chiesto loro di attestare la conformità alla presente *Policy*.

7. Conseguenze del mancato rispetto della *Policy*

Il mancato rispetto della presente *Policy* può, in base alla gravità o alla frequenza di tale violazione, comportare l'erogazione di sanzioni e potenziali responsabilità penali per l'azienda, per la direzione e per la forza lavoro coinvolta. Inoltre, il personale coinvolto nell'inosservanza è esposto a sanzioni disciplinari fino al licenziamento.

8. Richiesta di consulenza e segnalazione di potenziali violazioni

In caso di dubbi o se si sospetta che una transazione possa comportare pagamenti oggetto di corruzione, è possibile segnalarlo immediatamente al Dipartimento di *Compliance*, al proprio superiore diretto o tramite la *Integrity Helpline*. Il meccanismo di *whistleblowing* offre ai segnalanti una solida protezione e riservatezza.

9. Applicazione della presente *Policy*

La presente *Policy* entrerà in vigore al momento della comunicazione ai dipendenti.

La presente *Policy* è periodicamente aggiornata e modificata. Eventuali modifiche alla presente *Policy* devono essere conformi alla disciplina giuslavoristica applicabile.